

FORMAZIONE

Stare sul mercato senza la garanzia di un contratto a tempo indeterminato è una sfida con cui sempre più persone si stanno misurando con successo: si tratta dei lavoratori atipici e liberi professionisti, conosciuti come il popolo delle partite I-va, rappresentanti del mondo delle nuove professioni in continua crescita.

A loro CNA Reggio Emilia ha dedicato un momento di confronto e riflessione in virtù della propria esperienza decennale: è dal 2001, infatti, che l'Associazione ha creato il raggruppamento d'interesse CNA In Proprio con l'obiettivo di fornire a questi professionisti rappresentanza, visibilità e competenze, attraverso servizi di consulenza e opportunità formative.

Da sette anni ECIPAR, ente di CNA, organizza corsi di alta formazione per questa categoria di lavoratori che offre al mercato delle imprese professionalità innovative con elevati livelli di specializzazione e flessibilità.

Opportunità di formazione che hanno riguardato soprattutto l'area del "saper essere" considerata una delle tre condizioni essenziali con cui il professionista può portare valore aggiunto in azienda: "è necessario distinguere tra il sapere (la cultura) il saper fare (l'esperienza) e il saper essere (il valore) perché, oltre a trasmettere conoscenze ed esperienze, il professionista nelle aziende deve essere in grado di gestire con autorevolezza e versatilità problemi complessi, esprimendo capacità di relazione, mediazione e negoziazione" ha sottolineato la dott.ssa Claudia Righetti, psicologa del lavoro, consulente e docente dei corsi ECIPAR per gli atipici, intervenuta ieri nel corso del seminario "I professionisti di In Proprio: un valore per l'economia" promosso da Ecipar e



Il punto sulle prospettive al centro di un incontro promosso attraverso Ecipar

Atipici e liberi professionisti a braccetto di "Cna In Proprio"

da CNA In Proprio come momento conclusivo dell'esperienza fatta da dodici lavoratori atipici della nostra provincia.

All'incontro, introdotto da Giuliano Tamagnini, presidente provinciale di Ecipar, sono intervenuti il vice presidente vicario di CNA, Aldo Avosani, e Ilenia Malvasi, assessore alla Scuola, Università, Ricerca e Formazione della Provincia di Reggio Emilia, l'ente che ha accompagnato l'esperienza di In Proprio in questi anni, finanziando i corsi di formazione che hanno trattato temi trasversali

come la comunicazione, il marketing, la leadership, il problem solving, le tecniche di memotraining, global wellness, la programmazione neurolinguistica.

L'Assessore Malvasi, lei stessa

1011

È il numero degli associati a livello provinciale e presi in carico dalla Cna

professionista atipica nella sua attività di archeologa, ha evidenziato il valore del lavoro atipico e delle innumerevoli figure di consulenti d'impresa.

«La ricchezza delle figure professionali rappresentate da In Proprio è davvero straordinaria - ha ricordato nelle sue conclusioni Valeria Braglia, presidente di Cna In Proprio - sono più di mille gli associati nella provincia di Reggio (1011, per la precisione), e in questi anni siamo riusciti a sostenerli e a dare risposte importanti per la loro qualificazione».

Positivo il terzo trimestre Interpump volta pagina e i numeri tornano

Il Consiglio di Amministrazione di Interpump Group ha comunicato i risultati del terzo trimestre 2010 e dei primi nove mesi del 2010, approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Dopo la grave crisi economica internazionale manifestatasi nel corso del 2009 ed i primi segnali di ripresa evidenziati nel primo semestre 2010, il terzo trimestre 2010 ha evidenziato una accelerazione della ripresa.

Occorre anche tenere conto che i primi nove mesi del 2010 si confrontano con l'analogo periodo del 2009 che includevano HS Penta, acquisita il 7 luglio 2009, solo per il terzo trimestre.

Le vendite nette del terzo trimestre 2010 sono state pari a 104,6 milioni di euro, superiori del 28,9% rispetto al terzo trimestre 2009 (81,2 milioni di euro).

A fronte della ripresa dei volumi di vendita, Interpump Group ha migliorato anche la redditività.

Infatti l'EBITDA (margine operativo lordo) è stato di 19,7 milioni di euro (18,8% delle vendite) a fronte dei 10,5 milioni di euro del terzo trimestre 2009 pari al 12,9% delle vendite: +88,1%. L'EBIT (risultato operativo) è stato di 15,2 milioni di euro (14,5% delle vendite) a fronte dei 5,9 milioni di euro del terzo trimestre 2009 (7,3% delle vendite) con un crescita del 157,1%, pari ad un aumento di più di 2,5 volte.

Il terzo trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 8,0 milioni di euro, pari al 7,6% delle vendite più che quadruplicato rispetto agli 1,8 milioni di euro nel terzo trimestre 2009.

L'utile per azione base è stato di euro 0,084, più che triplicato rispetto agli 0,025 euro del terzo trimestre 2009, nonostante l'aumento di capitale del dicembre 2009.

L'ANNIVERSARIO

Negli spazi dell'Università va in scena "un modo nuovo di intendere le relazioni sindacali con gli imprenditori".

Margherita Salvioi Mariani, segretaria generale della Cisl di Reggio Emilia lancia una nuova forte proposta nella 'capitale' delle relazioni sindacali e lo fa in occasione della giornata celebrativa per i 60 anni di presenza del sindacato che associa, oggi, 37.000 lavoratori in provincia. L'appuntamento è per domani a partire dalle 9 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in via Allegri 9.

Erano gli anni 50... "La Cisl arrivava a Reggio Emilia in un momento di grande conflitto sociale, con una dimensione economica e una concezione del lavoro che giustificava una forte contrapposizione tra parte datoriale da un lato e sindacati e lavoratori dall'altro".

Evoluzione e obiettivi oggi? «Le cose sono cambiate - spiega il segretario Margherita Salvioi - I diritti dei lavoratori sono riconosciuti e cresciuti. Ma non per questo dobbiamo



Domani all'Aula Magna dell'Università la tavola rotonda per i festeggiamenti

Cisl al traguardo dei 60 anni

Il segretario Salvioi: «Serve un nuovo modello di relazioni sindacali»

perdere di vista i loro interessi, al contrario. Cambia, però, il modo di raggiungere la tutela del lavoro a fianco di nuovi obiettivi (welfare, rette e tariffe, mobilità, politiche abitative, i temi della vita) perché dopo la società del benessere è avvenuta una crisi inedita alla lunga storia sindacale sul territorio dove oggi sono circa 15.000 lavoratori ancora coinvolti dalla

37000

È il numero dei lavoratori reggiani associati in provincia

cassa integrazione ordinaria, straordinaria e contratti di solidarietà e dove 600 piccole imprese hanno chiuso i battenti».

Per la Salvioi è anacronistico continuare a considerare gli imprenditori antagonisti del sindacato «e degli stessi lavoratori, e la tavola rotonda è l'occasione per avviare un confronto su un nuovo modello di

relazioni sindacali. Solo attraverso uno sforzo di tutti soggetti coinvolti, uscendo da un atteggiamento autoreferenziale, si potrà uscire dalla crisi».

Ecco quindi il programma del sessantesimo de "La Cisl reggiana dal 1950 al 2010: con lo sguardo al futuro". Alle ore 9.00 il saluto della Segretaria provinciale Margherita Salvioi Mariani e a seguire quello delle istituzioni. Tra le 10 e le 11.30 la storia dei primi 60 anni raccontata "a viva voce" da tre segretari provinciali che si sono susseguiti alla guida della Cisl di Reggio Emilia. E alle 11.30-13.30 l'attesa tavola rotonda sul tema: "Quale futuro per il lavoro? Dal conflitto alla partecipazione" con Patrizio Bianchi, assessore regionale al lavoro; Giorgio Santini, segretario nazionale Cisl; Maria Cristina Gherpelli, presidente Comitato Piccola industria di Confindustria Emilia-Romagna. Alle 16.00 la Santa Messa presieduta dal vescovo Adriano Caprioli presso la Basilica della Ghiara, con il ricordo particolare di tutti i defunti, iscritti e dirigenti Cisl reggiani.

Gruppo TeamSystem Nuovamacut punta al Nord Ovest

Nuovamacut Automazione Spa (Gruppo TeamSystem), società leader nell'ambito delle tecnologie a supporto dei processi aziendali annuncia la costituzione di una nuova società all'interno del proprio gruppo: Nuovamacut Nord Ovest. La neonata società è frutto di un'operazione di consolidamento delle quattro società esistenti ovvero Solid Technology, Nuovamacut 2, Nuovamacut 3 e AsseZeta. Nuovamacut Nord Ovest avrà come sede legale Reggio Emilia - all'interno di Nuovamacut Spa - e continuerà ad avere le 4 sedi a Milano, Magnago, Torino e Brescia. "L'obiettivo di questa operazione è quello di avere una strategia commerciale e di supporto ai clienti sempre più omogenea e allo stesso tempo capillare sulle diverse aree geografiche" commenta Vincenzo Ruggiero, amministratore delegato e direttore commerciale di Nuovamacut Nord Ovest. "Il gruppo Nuovamacut ha un fatturato consolidato 2009 di 25 milioni di euro e 6500 clienti. «Continueremo questa strategia di ampliamento e di consolidamento» ha commentato Cristiano Zanetti, amministratore delegato del gruppo Nuovamacut.